



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

**VISTA** la nota prot. n. 17003 del 17.10.2019 con la quale il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione chiede, per l'esercizio finanziario 2019, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, di euro **10.000,00** fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in riduzione dal capitolo 100314 ed in incremento del capitolo 100309 per finalità istituzionali connesse alle attività di informazione;

**VISTA** la nota n. 55878 del 21.10.2019 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la sopra citata nota ed esprime parere favorevole alla citata variazione;

**RITENUTO**, pertanto, di iscrivere al capitolo 100309 la somma di euro **10.000,00** mediante riduzione del medesimo importo del capitolo 100314 apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa:

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE GABINETTO UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE</b>		
<b>Missione</b>	<b>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Organi istituzionali</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.03 - Acquisto di beni e servizi</b>	
<b>Capitolo 100314</b> Spese riservate	<b>- 10.000,00</b>	<b>- 10.000,00</b>
<b>Capitolo 100309</b> Abbonamenti ad agenzie di informazione giornalistiche italiane ed estere, media on line e satellitari.	<b>+ 10.000,00</b>	<b>+ 10.000,00</b>

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **28/10/2019**

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to ( **Bologna** )

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Luciano Calandra)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Giovanna Troya)